A Zola Predosa una giornata-evento per le donne in Afghanistan

L'associazione ZolArancio, in collaborazione con il Comune di Zola Predosa, il Centro Sociale Falcone e il Gruppo Musicale Sbanda Ballet, organizza una giornata di solidarietà per le donne afghane **sabato 5 novembre**.

A partire dalle ore 18 nella Galleria dell'Arengo (salone del Comune di Zola) ci sarà l'inaugurazione di *"Non le lasciamo sole"*, mostra fotografica di Ugo Panella, che vedrà l'intervento del presidente della Fondazione Pangea Onlus, Luca Lo Presti.
La mostra è a ingresso libero e resterà nella galleria fino al 14 novembre.

Dalle 19:30, invece, ci si sposterà al Centro Sociale Falcone, a Riale, per la serata di solidarietà in sostegno a Pangea.

Per la cena (primo piatto e crescentine) è **obbligatoria la prenotazione**.
La serata procederà con Sbanda Ballet, in un'esibizione gratuita a favore di Pangea.

Per chi volesse cenare e assistere all'esibizione, la quota partecipativa è di 20 euro;
per chi invece volesse solo assistere allo spettacolo, l'offerta minima all'ingresso è di 5 euro. Il ricavato dell'intera serata sarà devoluto a Pangea.

Per info e prenotazioni
inviare una mail a zolarancio@gmail.com oppure chiamare il numero 3402396394 (Alessandra).

Convegno sulla salute mentale delle donne vittime di violenza

Da giovedì **14** a sabato **16 ottobre** si terrà a Carpi presso l'**Auditorium Loria** un seminario intitolato ***Viaggio nella salute mentale delle donne vittime di violenza. Esperienze di cura e storie migratorie a confronto.*** Si tratta di un percorso formativo rivolto a psicologi, psichiatri e professioni sanitarie, promosso da Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Differenza Donna (ente gestore del numero nazionale antiviolenza e stalking 1522) e Fundaciòn de solidaridad Amaranta (Spagna) nell'ambito del Progetto europeo "MIRIAM. Free Migrant Women from GBV, through identification and access to specialized support service".

I relatori e le relatrici affronteranno diversi temi e ogni giornata sarà dedicata a uno specifico asse del problema della violenza. La prima giornata si concentrerà su ***Salute mentale, violenza e migrazioni***; la seconda giornata sarà incentrata sul percorso ***Dal trauma alla riabilitazione***; infine, il tema della terza giornata sarà ***Tra corpo e psiche: ferite visibili e invisibili nello sfruttamento sessuale***.

Giovedì **14** e venerdì **15 ottobre** sarà possibile seguire il seminario in **diretta** sui canali www.facebook.com/questoeilmiocorpo e su www.apg23.org/it/lifeapg23tv/. Inoltre, sabato **16 ottobre** verrà presentato, in visione speciale solo per gli iscritti, il cortometraggio ***Ballerina*** realizzato dal regista **Kristian Gianfreda** realizzato grazie al contributo del **Dipartimento per le Pari Opportunità** e della **Cis**.

Iscrizione obbligatoria a questo **link** >>
Per informazioni >>

MIRIAM
Free Migrant Women from GBV

14 / 15 / 16
OTTOBRE 2021

VIAGGIO NELLA SALUTE MENTALE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

ESPERIENZE DI CURA E STORIE MIGRATORIE A CONFRONTO

AUDITORIUM A. LORIA - VIA RODOLFO PIO - CARPI (MO)

Percorso formativo rivolto a psicologi, psichiatri e professioni sanitarie, promosso da Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Differenza Donna (ente gestore del numero nazionale antiviolenza e stalking 1522) e Fundaciòn de solidaridad Amaranta (Spagna) nell'ambito del Progetto europeo MIRIAM. Free Migrant Women from GBV, through identification and access to specialized support service.

GIOVEDÌ 14 – 15:00 / 18:30
Salute mentale, violenza e migrazioni

VENERDÌ 15 – 9:00 / 18:30
Dal trauma alla riabilitazione

SABATO 16 – 9:00 / 12:30
Tra corpo e psiche: ferite visibili e invisibili nello sfruttamento sessuale
Seminario promosso in occasione della XV Giornata europea contro la tratta di esseri umani

PROGRAMMA E ISCRIZIONI

L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sul canale Facebook della Comunità Papa Giovanni XXIII.

PER INFORMAZIONI:
progettomiriam@apg23.org

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII
DIFFERENZA DONNA
amaranta Fundación de Solidaridad
FESTIVAL DELLA MIGRAZIONE
CITTÀ DI CARPI

This project is funded by the Rights, Equality and Citizenship Programme of the European Union (2014-2020)

Torna CinemAfrica: per la XVI edizione sia in presenza che in streaming

Da venerdì 15 a domenica 17 ottobre torna la rassegna CinemAfrica, organizzata dall'Associazione Studentesca Centro Studi Politici e Sociali G.Donati in collaborazione con la Cineteca di Bologna e con il contributo dell' Università di Bologna. **"Orgoglio, lotta e libertà" saranno protagonisti della rassegna di film dall'Africa e sull'Africa**.
Anche quest'anno è prevista una **formula mista**, con alcuni titoli disponibili in **streaming** fino a mercoledì 20 ottobre. Le proiezioni in presenza si terranno al **Cinema Perla** in via San Donato 38.

Il programma si apre con il film nigeriano ***Eyimofe (This is my desire)*** di **Arie** e **Chuko Esiri**, incentrato sul desiderio di emigrazione e sulle difficoltà che ciò comporta. Alla serata di apertura sarà presente **Nello Scavo**, inviato speciale di *Avvenire*, particolarmente impegnato nel denunciare il traffico di esseri umani attraverso le rotte libica e balcanica.
In questa edizione trovano grande spazio opere di registe e sceneggiatrici, oltre che storie con protagoniste femminili. Come nel toccante ***Adam,*** dell'attrice e sceneggiatrice marocchina **Maryam Touzani**, o nel documentario sulle mutilazioni genitali femminili ***In search***.

Anche in ***Paysages d'automne*** di **Merzak Allouache** la protagonista è una donna: Houria, una giornalista coraggiosa che indaga sull'omicidio di cinque giovani ragazze in una città dell'Algeria.
In ***La nuit des rois*** di **Philippe Lacôte** il mito della

misteriosa Sherazade rivive nel carcere di Abidjan in Costa d'Avorio. Mentre con ***Akasha*** il sudanese **Hajooj Kuka** racconta con leggerezza la vita di un giovane rivoluzionario diviso tra l'amore per la sua donna e quello per il suo kalashnikov.
CinemAfrica offre anche la possibilità di riscoprire ***Touki Bouki*** (1973) che ritrae una società senegalese non così lontana da quella odierna, dove il sogno di fuggire in Europa persiste ancora.
Ricordiamo che per gli studenti dell'università di Bologna l'ingresso è gratuito.

Per consultare il programma >>

Per altre informazioni
www.cinemafricabo.it

Convegno "Aborto una libertà da difendere verso nuove frontiere"

Martedì **28 settembre dalle 14.30 alle 18** si terrà un convegno dal titolo ***Aborto una libertà da difendere verso nuove frontiere*** presso il circolo Arci **Millennium** (via Riva Reno 77/a). L'evento ospiterà attiviste e attivisti, professioniste e professionisti, accademiche e accademici che affronteranno il tema dell'aborto, dei diritti legati alla salute sessuale e della medicina di genere in occasione della **Giornata internazionale dell'aborto sicuro**.

Ecco il programma della giornata. Silvia Baldassarre, assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze: *Diritto di abortire: una panoramica sugli Stati dell'Unione europea*.

Adele Orioli, responsabile iniziative legali UAAR: *Disamina sulla normativa regionale in materia di aborto in Italia*. Eleonora Cirant, Pro-choice rete italiana contraccezione aborto: *www mi aiuti tu? Telemedicina, aborto e contraccezione in Italia*. Cristina Mussini, Primaria Policlinico Modena: *La Prevenzione e le ITS in relazione ai corpi assegnati femmina alla nascita*. Angela Balzano, docente e ricercatrice precaria Università di Bologna, Coordinatrice del modulo Scienze del master in studi e politiche di genere dell'Università Roma Tre: *Generare parentele per la rigenerazione del pianeta!*

Valeria Quaglia, assegnista di ricerca Università di Bologna: *IVG medica: la rivoluzione silenziosa?*. Federica Di Martino, IVG ho abortito e sto benissimo: *Aborto: dallo stigma alla rivendicazione delle proprie scelte*. Alice Merlo, attivista: *La Ru486 in Italia, la campagna con UAAR e il post-campagna*. Giulia Sudano e Laura Bartolini, Period Think Tank: *#datipercontare: perché abbiamo bisogno di dati aperti sull'IVG*. Christian Leonardo Cristalli, Gruppo Trans: *Aborto e prevenzione nelle persone trans*.

Per partecipare all'evento è necessario essere in possesso del **Green Pass** e prenotare il posto a sedere scrivendo una mail a **bologna@uaar.it**.
Per ulteriori informazioni >>

WeWorld Festival: una XI edizione per scardinare gli stereotipi

Anche quest'anno torna il WeWorld Festival, la rassegna promossa dall'organizzazione italiana indipendente WeWorld,

giunta oramai all’11esima edizione, che si svolgerà con una **doppia veste: in presenza, presso lo spazio BASE di Milano e online sulla pagina Facebook di WeWorld, dal 21 al 23 maggio**.

Nei tre giorni di festival sono in programma anteprime fotografiche, performance teatrali, incontri, film, workshop, tutti ad accesso libero e gratuito, per **riflettere su empowerment, diritti e condizione femminile**. Si tratta di tematiche sempre più rilevanti nell’Italia di oggi – con **le donne prime vittime economiche e sociali della pandemia** – che verranno affrontate attraverso l’analisi degli stereotipi, di genere ma non solo, antichi e nuovi, che costituiscono ancora il fondamento della mancata inclusione di molte donne nella vita sociale, politica, economica e culturale del nostro Paese.

Protagonisti di questa edizione del Festival saranno: la star del fumetto Fumettibrutti (Josephine Yole Signorelli), la disability right advocate Sofia Righetti, le giornaliste Jennifer Guerra, Floriana Bulfon, Cristina Sivieri Tagliabue e Emanuela Zuccalà. Ma anche le photo editor Manila Camarini e Renata Ferri, le fotografe Francesca Volpi e Arianna Arcara, le scrittrici Antonella Lattanzi, Elvira Serra, Viola Di Grado, lo scrittore Gianluca Nativo e l’autrice Marina Di Guardo. Spazio anche all’imprenditrice digitale e attivista Veronica @spora Benini, all’attrice Vittoria Schisano e all’attore Alberto Malanchino, nonché alla campionessa olimpica Elisa di Francisca, alla sportiva Sara Ventura, all’attivista Carlotta Vagnoli, alle scrittrici e curatrici del progetto “Musa e Getta” Arianna Ninchi e Silvia Siravo. Parteciperanno infine le giornaliste e autrici Daniela Simonetti e Tiziana Ferrario, le blogger di “Mammadimerda” Sara Malnerich e Francesca Fiore, l’antropologa Benedetta Barzini, la psicologa Elena Giulia Montorsi e la filosofa Maura Gancitano di Tlon.

A causa delle restrizioni per il Covid-19 i posti in sala saranno limitati, quindi è necessario prenotare la propria

presenza agli eventi e disdire la riserva in caso di impossibilità a presentarsi. Le prenotazioni saranno valide fino a 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro, dopo di che sarà data la priorità alla lista d'attesa in loco.

Il programma della XI edizione del WeWorld Festival >>

"Votes for Women!": la rassegna dedicata alle donne e alla parità di genere

La forza delle donne e la lotta per la realizzazione e l'indipendenza, le situazioni di lavoro e precariato, i casi di violenza e femminicidio, ma anche gli stereotipi di genere e infanzia. Questi i temi principali e centro di discussione di ***Votes for Women 2021***, la rassegna dedicata alle donne e organizzata dal Comune di Santarcangelo di Romagna e da *FoCus-Fondazione Culture Santarcangelo*. Dopo sei anni e cinque edizioni, l'Amministrazione comunale ha deciso quest'anno di **rilanciare e ampliare l'iniziativa**, affidandone il coordinamento all'*Associazione Culturale Dry-Art*. I prossimi incontri si terranno **tra il 12 marzo e il 23 aprile** e saranno trasmessi **alle 18 in diretta** sulle pagine Facebook di *Dry-Art* e del Comune di Santarcangelo.

Una serie di incontri online **con ospiti importanti** e diversi **approfondimenti legati alla parità di genere**, con particolare focalizzazione sul periodo che stiamo attraversando. **La pandemia** ha, infatti, reso **più evidenti** le problematiche legate alle **disparità di genere**, colpendo soprattutto **le donne sul fronte economico, familiare e sanitario**.

Questi **i prossimi appuntamenti**, coordinati da Chiara Cretella e con la partecipazione di Pamela Fussi, Vice Sindaca e Assessora alle Pari opportunità di Santarcangelo di Romagna: **il 12 marzo si terrà *Donne e precariato* con Eloisa Betti**, storica dell'Università di Bologna; **il 26 *marzo Femminicidi. Lo sguardo di chi resta***, affrontati dal punto di vista delle famiglie delle vittime, **con la fotografa Stefania Prandi** e con la partecipazione di **Isadora Angelini** di Teatro Patalò; **il 16 aprile *Stereotipi di genere e infanzia***, con la scrittrice e attivista **Serena Ballista**; **il 23 aprile *Donne e guerra in Emilia-Romagna*, con Cinzia Venturoli**, storica dell'Università di Bologna, e **Giusi Delvecchio**, Presidente dell'ANPI provinciale di Rimini.

Per partecipare basta collegarsi alla pagina Facebook di Dry-Art o a quella del Comune di Santarcangelo.

Per vedere il programma >>.

WeWorld Festival Edizione Speciale: in attesa dell'evento ufficiale, un'anteprima che punta i riflettori sui diritti delle donne

"Bisogna continuare a parlare di donne, dei loro diritti, degli stereotipi legati ai ruoli maschile e femminile […] presentiamo protagonisti che hanno saputo raccontare vecchi e

nuovi pregiudizi, provando a intervenire proprio su quelle radici culturali che troppo spesso limitano l'emancipazione femminile nel nostro Paese". Queste le parole di Marco Chiesara, presidente di *WeWorld Onlus*, per presentare **l'Edizione Speciale** del ***WeWorld Festival*** che, in occasione della **giornata internazionale della donna**, sarà in diretta **giovedì 4 e venerdì 5 marzo sulla pagina Facebook dell'organizzazione**, con alcuni eventi su prenotazione. In attesa dell'11° edizione dell'evento ufficiale, previsto quest'anno per il mese di maggio, il Festival propone quindi **un'anteprima streaming di due giorni**, interamente dedicati ai diritti delle donne.

Tra performance teatrali, dibattiti, film e ospiti d'eccezione, **sei incontri online** che spaziano tra i temi dell'empowerment femminile e della violenza di genere. Tra gli argomenti trattati nel Festival "L'inclusione delle donne italiane ai tempi del Covid-19", "Guida al sessismo nascosto nei posti di lavoro", "Storie necessarie di Ecofemminismo" e altro ancora.

Da sempre impegnata nella creazione di società più inclusive, WeWorld continua il suo lavoro per combattere gli stereotipi ancora legati alla figura della donna. Interessante e significativa iniziativa di un'organizzazione convinta che "solo proponendo nuovi e altri modelli si possano davvero cambiare le cose, soprattutto in un Paese come l'Italia dove, ancora oggi, una donna su tre è vittima di violenza", in una società che mette le donne e il loro empowerment in secondo piano.

Per partecipare basta connettersi alla pagina Facebook di WeWorld Onlus >>
Per vedere il programma >>